



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO
(ALLEGATO A)

A.S. 2019/2020 CLASSE 5A1

DOCENTE: **prof.ssa CASTELLANI ROBERTA**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Gli allievi conoscono lo sviluppo cronologico degli eventi fondamentali della letteratura italiana e le principali correnti letterarie dell'Ottocento e del Novecento, gli autori più significativi e il loro contesto storico-culturale. Conoscono inoltre la struttura delle diverse tipologie testuali.

Competenze

Gli studenti, seppur con modalità diverse, sono in grado di organizzare ed eseguire un discorso orale in forma grammaticalmente corretta ed efficace; ricostruire il profilo degli autori e dei principali movimenti culturali e letterari; riconoscere le diverse tipologie testuali; analizzare testi letterari, sia in prosa sia in poesia, riconoscendo elementi di stilistica e di retorica, le funzioni del testo, individuando le tematiche proposte dall'autore; contestualizzare un testo, operando anche confronti con le opere di uno stesso o di altri autori; produrre testi scritti di diverso tipo (analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) attraverso adeguate tecniche di composizione, con padronanza di registri formali e linguaggi specifici.

Testi in uso:

R. LUPERINI-P. CATALDI-L. MARCHIANI-F. MARCHESE, *La letteratura come dialogo (ediz. rossa), Leopardi, il primo dei moderni*, Palumbo Editore.

R. LUPERINI-P. CATALDI-L. MARCHIANI-F. MARCHESE, *La letteratura come dialogo (ediz. rossa), vol. 3/A Naturalismo, Simbolismo e avanguardie (dal 1861 al 1925)*, Palumbo Editore.

R. LUPERINI-P. CATALDI-L. MARCHIANI-F. MARCHESE, *La letteratura come dialogo (ediz. rossa), vol. 3/B Modernità e contemporaneità (dal 1925 ai nostri giorni)*, Palumbo Editore.

R. LUPERINI-P. CATALDI-L. MARCHIANI-F. MARCHESE, *Antologia della Divina Commedia*, Palumbo Editore.

Altri materiali didattici: Materiale fornito dall'insegnante sotto forma di fotocopie e di materiale multimediale (su autori e correnti studiati)

PROGRAMMA SVOLTO

1° QUADRIMESTRE

VOLUME 3 *La letteratura come dialogo (ediz. rossa), Leopardi, il primo dei moderni*

Giacomo Leopardi e i Canti

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Da "Canti": *Ultimo canto di Saffo*, p. 101, t1; *L'infinito*, p.106, t2; *A Silvia*, p.119, t5; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, p.130, t7; *La quiete dopo la tempesta*, p.136, t8; *Il passero solitario*, p.139 t9; *Il sabato del villaggio*, p.143, t10; *La ginestra o il fiore del deserto*, p.159, t13.

Apparato critico: La struttura dei canti; Idillio; la canzone libera.

VOLUME 3/A

Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo (1861-1903)

Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo

Simbolismo

C. Baudelaire, da "I fiori del male": *Spleen*, p. 235, s1; *L'albatro*, p.236, t1; *Corrispondenze*, p.238, s2

A. Rimbaud, *Lettera del veggente*, p. 45; *Le vocali*, p.222

La Scapigliatura lombarda e piemontese, p.39, 225

Dal Realismo al Naturalismo: Flaubert, Zola.

Da "Il romanzo sperimentale": *Il romanziere come osservatore e sperimentatore impersonale*, p.42

Verismo

Verga e la fiumana del progresso:

Da "Lettere sparse": Lettera a Salvatore Paolo Verdura sul ciclo della "Marea" p.115

Da "L'amante di Gramigna": *Dedicatoria a Salvatore Farina* p.116

Da "Vita dei campi": *Rosso Malpelo*, p. 121, t1; *Fantasticherie* p. 179, s1

Da "Novelle rusticane": *La roba*, p. 132, t2; *Libertà*, p. 138, t3

Da "I Malavoglia": *La prefazione ai Malavoglia*, p. 182, t1; *Mena, compare Alfio e le stelle che ammiccavano più forte*, p. 189, t2; *L'inizio dei Malavoglia*, p.192, s3; *L'addio di Ntoni*, p. 199, t3

Da "Mastro don Gesualdo": *La giornata di Gesualdo*, p.144, t4; *La morte di Gesualdo*, p. 157, t5
Lettura integrale del romanzo "I Malavoglia".

Apparato critico: Lo straniamento e l'artificio di regressione, p. 119

Decadentismo

Carducci, il professore poeta

La vita e le opere (cenni): da scudiero dei classici a poeta-vate della "terza Italia"

Da "Odi barbare": *Nella piazza di San Petronio*, p.256, t1

Apparato critico: "Vate" e "poeta vate" p. 250; La metrica barbara 252.

Pascoli, la poesia del fanciullino

La vita e la poetica del "fanciullino"

Da "Il fanciullino": *Il fanciullino*, p. 268, s1

Da "Myricae": *Temporale*, p.290, s2; *Novembre*, p.291, s3; *Lavandare*, p. 292, t1; *X Agosto*, p.294, t2; *L'assiuolo*, p.296, t3; *Il lampo*, p.302, s6; *Il tuono*, p.303, s7

Da "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*, p.271;

Da "Poemetti", Italy, p. 274, s2

Apparato critico: Onomatopea e fonosimbolismo, p. 301, s5

D'Annunzio, il superuomo nella società di massa

La vita e le opere; l'estetismo, il periodo della bontà, i romanzi del superuomo; le Laudi; il Notturmo

Da "Il piacere": *Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli*, p.333, t4

Da "Alcyone": *La sera fiesolana*, p.349, t1; *La pioggia nel pineto*, p.351, t2

Apparato critico: Superuomo; Estetismo, p.317, s2, s3

Divina Commedia, Paradiso: Lettura e analisi dei canti I, III, XI

2° QUADRIMESTRE

L'età dell'imperialismo: le avanguardie (1903-1925)

Le avanguardie in Europa; il Futurismo; F.T. Marinetti: *Il Manifesto del Futurismo*, p. 434

Le riviste fra anni Dieci e Venti

La narrativa in Europa: Franz Kafka, *Lettera al padre*, p. 410

I crepuscolari: Sergio Corazzini, da "Piccolo libro inutile", *Desolazione del povero poeta sentimentale*, p.710, s1; G. Gozzano, da "I colloqui", *La signora felicità ovvero la felicità*, p. 715, s2; A. Palazzeschi, da "Poemi", *Chi sono?*, p.727, s3; da "L'incendiario", *Lasciatemi divertire (Canzonetta)*, p. 728, t2

Pirandello: i personaggi e le maschere

La vita e le opere: gli anni della formazione; la coscienza della crisi; il periodo della narrativa umoristica; il teatro umoristico; la stagione del surrealismo

"Pirandelliano", "Pirandellismo" e alcuni titoli di opere di Pirandello divenuti proverbiali p. 439

Da "L'umorismo e altri saggi": *La forma e la vita*, p.501, s1

"Persona" e "Personaggio" p. 502, s5

"La differenza fra umorismo e comicità, la vecchia imbellettata", p. 502, s6

"L'esclusa di Luigi Pirandello", p. 504, s7

Da "Novelle per un anno": *Il treno ha fischiato*, p.524;

Da "Il fu Mattia Pascal": *L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla tomba*, p. 56, t18; *La lanterna di Sofia*, p.572, s2

Lettura integrale del romanzo *Il fu Mattia Pascal*

Da "Uno, nessuno e centomila", *Il furto*, p.517,t2; *La vita non conclude*, p. 510, s11

Da "Così è se vi pare": *Io sono colei che mi si crede*, p.539, t5

"Sei personaggi in cerca d'autore": visione integrale nella versione del 1965 (regia di Giorgio De Lullo con Romolo Valli, Rossella Falk, Elsa Albani)

Apparato critico: "Perturbante", p.520, s12; Teatro nel teatro, teatro e metateatro, p.543

Svevo, il narratore della coscienza

La vita e le opere; la cultura e la poetica

La lettrizzazione della vita, p. 618, s4

Da "Senilità": *Inettitudine e senilità*, p.623, t1; *L'ultimo appuntamento con Angiolina*, p.627, t2

Da "La coscienza di Zeno": *La prefazione del dottor S.*, p.644,s2; *Lo schiaffo del padre*, p. 645, s3; *La proposta di matrimonio*, p.647, t1; *La vita è una malattia*, p.660, t3; *La salute di Augusta*, p.665, s4.

VOLUME 3/B

Dall'Ermetismo al Neorealismo (1925-1956)

La politica culturale del fascismo; le riviste, i movimenti letterari, le poetiche.

Le riviste e le poetiche in Italia dagli anni '20 al dopoguerra.

L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo

Da "Ed è subito sera", *Ed è subito sera*, p.75, s13; *Alle fronde dei salici*, p.78, s14

Giuseppe Ungaretti e la religione della parola

La vita, la formazione, la poetica

Da "L'allegria": *San Martino del Carso*, p.85, s2; *Natale*, p.87, s4; *Mattina*, p.87, s5; *Soldati*, p.88, s6; *In memoria*, p.90, t1; *I fiumi*, p. 92, t2; *Veglia* p.95, t3

Da "Sentimento del tempo": *Non gridate più*, p.64, s9; *La madre*, p.65, t2

Il Canzoniere di Saba

Titolo e struttura dell'opera; la poetica e la metrica.

Da "Il Canzoniere", *A mia moglie*, p. 115, t1; *Città vecchia*, p.118, t2; da "Autobiografia", *Mio padre è stato per me l'assassino*, p. 122, s5

Montale e il male di vivere

La vita e le opere; le raccolte poetiche.

Il correlativo oggettivo secondo Eliot, p. 53, s3

Da "Intenzioni.Intervista immaginaria", *Il programma di "torcere il collo" all'eloquenza*, p. 152, s1

Da "Ossi di seppia", *I limoni*, p.153, t1; *Merigiare pallido e assorto*, p.157,t2; *Spesso il male di vivere ho incontrato*, p.158, t3; *Non chiederci la parola*, p.160, t4

Da "Le occasioni", *Non recidere, forbice, quel volto*, p.165, s4; *La casa dei doganieri*, p.169, t6

Da "Satura", *Ho sceso, dandoti il braccio*, p.176,t8

Da "La bufera e altro", *L'anguilla*, p.205,t4

La poesia: la linea antinovecentista

Mario Luzi, dall'Ermetismo al magma della crisi, p.232

Da "Onore del vero", *Nell'imminenza dei quarant'anni*, p.234

Andrea Zanzotto, da "Filò", *Quel de la ginestra*, p. 191, t1. Confronto con la *Ginestra* leopardiana (Vol. *La letteratura come dialogo (ediz. rossa)*, Leopardi, il primo dei moderni)

Il romanzo e la novella in Italia

Il realismo mitico e simbolico di Vittorini e Pavese, p.290

Elio Vittorini, da "Conversazione in Sicilia", *Gli astratti furori di Silvestro per il genere umano perduto*, p.294, t1

Cesare Pavese, da "La casa in collina", *E dei caduti che facciamo? Perché sono morti?*, p.292, s8;

da "Paesi tuoi", *La morte di Gisella*, p.296, t2

Visione del film neorealista: Roma città aperta, regia di Roberto Rossellini

La memorialistica e un grande scrittore del Novecento

Primo Levi, p.308

Da "Se questo è un uomo", *Dante nel Lager*, p.312, s16; *Il viaggio*, p.316, t4

Italo Calvino, il primo periodo della produzione narrativa di Calvino

Il primo periodo: dal Neorealismo a *La giornata di uno scrutatore*, p. 621

Da "Il sentiero dei nidi di ragno", *Pin si smarrisce*, p. 623, t1

Divina Commedia, Paradiso: Lettura e analisi dei canti XV, XVII, XXXIII

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove scritte (due nel primo quadrimestre, delle quali una simulazione di prima prova, il 5 dicembre 2019): analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Prove orali (colloquio individuale, esposizione/analisi/commento di brani e/o opere degli autori studiati; verifiche oggettive): due nel primo quadrimestre (sotto forma di colloquio individuale, esposizione di brani/opere, di verifiche oggettive); due nel secondo (sotto forma di colloquio individuale, esposizione di brani/opere, in videolezione). Nel secondo quadrimestre, in base agli accordi presi in dipartimento, si sono svolte verifiche orali, in seguito all'attivazione della DAD e in vista dell'esame di Stato che prevede un'unica prova, costituita da un colloquio orale. Si è comunque tenuto conto anche di una valutazione formativa, derivante da frequenza e partecipazione alle videolezioni, esecuzione di compiti assegnati e puntualità nelle consegne.

Per le prove scritte del primo quadrimestre si sono considerati i seguenti parametri: contenuti, rielaborazione personale, correttezza grammaticale e sintattica, proprietà lessicale, ortografica, fluidità e scorrevolezza del periodare, utilizzo della documentazione.

Per le prove orali si è tenuto conto della correttezza e chiarezza espositiva, della capacità di organizzare un discorso articolato e organico, dell'assimilazione dei contenuti proposti, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di giudizio e analisi critica, della capacità di analisi e sintesi. La valutazione è avvenuta all'interno di una scala da 1 a 10.

La valutazione delle prove è stata effettuata sulla base delle griglie approvate dal Dipartimento di Lettere, che vengono allegate al documento.

A disposizione della Commissione d'esame sono depositate presso gli Uffici di Segreteria dell'Istituto le verifiche effettuate durante il corso dell'anno scolastico.

PROVE DI SIMULAZIONE

Una simulazione di prima prova nel primo quadrimestre (5 dicembre 2019)

METODOLOGIA

Il lavoro svolto nel corso del triennio ha cercato di avvicinare gli studenti in modo critico e problematico agli autori e ai testi considerati. Anche a tal fine, si sono sempre favoriti i momenti di discussione, volti a far emergere da parte degli stessi studenti l'attualità di un autore o di un testo affrontati, attraverso raffronti e/o collegamenti con il presente.

La metodologia seguita in prevalenza è stata quella della lezione frontale attraverso la lettura, l'analisi dei testi, l'approfondimento delle idee di vita e poetica dell'autore in relazione al contesto storico-culturale. La scelta delle letture ha tenuto conto della situazione cognitiva generale della classe, in modo da poter calibrare i parametri didattici alle reali capacità degli alunni, al ritmo di apprendimento, al tempo a disposizione.

Nel secondo quadrimestre, precisamente dai primi di marzo, a seguito della chiusura delle scuole per COVID-19, le attività didattiche si svolte in videolezione, tramite DAD, sia le spiegazioni dell'insegnante che ha privilegiato la lezione frontale, sia le prove di verifica da parte degli studenti, utilizzando G.meet. Con meet si sono riprodotte quasi tutte le condizioni della didattica in presenza. Si sono così svolte attività sincrone, tipo verifiche orali, presentazioni, discussioni, e attività asincrone, come esercitazioni, analisi di testo, video e approfondimenti.

Prof. Roberta Castellani